

G8, Cancellieri: “In atto lungo cammino per avvicinare polizia e cittadini, ma serve anche più rispetto”

di **Redazione**

15 Luglio 2012 - 14:40



Roma. “Lo Stato è forte quando sa individuare e punire al suo interno i responsabili di errori o comportamenti sbagliati. Lo Stato è forte quando sa mettere in campo energie e intelligenze perché quegli errori non si debbano ripetere mai più’. E lo Stato e’ forte anche quando sa, orgogliosamente, pretendere il rispetto per gli uomini che lo rappresentano”. E’ quanto scrive il ministro dell’Interno Annamaria Cancellieri in un intervento sul Messaggero.

Il ministro ha parlato del “lungo cammino, in atto da tempo, per fare della nostra Polizia di Stato e, più in generale, di tutte le forze di polizia, un moderno corpo di donne e di uomini vicini ai cittadini”.

“L’impegno e’ massimo - assicura il capo del Viminale - basti pensare che proprio dopo il G8 del 2001 la Polizia si è dotata di una moderna scuola dedicata alla preparazione degli uomini che devono gestire l’ordine pubblico”. L’obiettivo è “migliorare, perché sempre il cittadino si senta garantito, protetto, assicurato dal nostro lavoro”.

Tuttavia, sottolinea Cancellieri, bisogna “fare in modo che, di pari passo con la crescita culturale, morale e democratica delle nostre forze di polizia, ci sia un’analoga crescita nel rispetto verso quelle stesse forze di polizia”.

